

Convegno teologico-pastorale, "Ogni attimo è carico di eterno"

Data: 10 dicembre 2011 | Autore: Giovanni Cristiano



CATANZARO (CZ), 12 OTT. 2011- Il 14 e 15 ottobre 2011 l'appuntamento è al Teatro Politeama di Catanzaro. Di seguito il comunicato ufficiale (**in foto il Teatro Politeama**).[MORE]

L'**Arcidiocesi metropolitana di Catanzaro-Squillace** presenta il **Convegno teologico-pastorale** sul tema: **"Ogni attimo è carico di eterno"**. Il 14 ottobre 2011 con inizio alle ore 15:00 e il 15 ottobre 2011 dalle ore 8:00 alle ore 18:30.

«La cristianità non ha da servire l'umanità affinché il mondo rimanga quello che è, o possa essere conservato nello stato in cui si trova, ma affinché si trasformi e diventi ciò che gli è promesso che diventerà: dove c'è l'uomo, là bisogna portare la Buona Novella della resurrezione, perché la salvezza operata da Cristo non è un fatto emotivo, ma tocca l'uomo nel suo profondo, rinnovandolo nel cuore e nella vita».

Così monsignor **Vincenzo Bertolone, arcivescovo di Catanzaro-Squillace**, presenta il primo convegno teologico-pastorale promosso dalla storica arcidiocesi calabrese, il cui popolo si ritroverà il 14 ed il 15 ottobre, nei saloni del teatro Politeama, a Catanzaro, per discutere delle realtà ultime. «È certo che parlare oggi di Novissimi, secondo la descrizione classica che distingue tra morte, giudizio particolare, inferno e paradiso – commenta il Pastore dell'arcidiocesi catanzarese, che per l'occasione ha consegnato alla comunità diocesana una preghiera di lode, di contemplazione e di riflessione sulle ultime realtà della vita - può ispirare, soprattutto nelle persone avanti negli anni,

pensieri tristi. Infatti, fino ad un passato alquanto recente, la dottrina della Chiesa sulle realtà ultime non sempre è stata intesa come un messaggio di speranza, ma come un deterrente psicologico nei confronti del male. Ma grazie anche al Concilio Vaticano II si è superato questo scoglio, inquadrando le "Ultime realtà" nello svolgersi della storia della Salvezza, come culmine e compimento dell'opera di riscatto e di salvezza che il Signore ci ha donato di sperimentare all'interno della Chiesa. Quindi, occorre parlarne: se non lo facciamo, accreditiamo ogni genere di credenze fantastiche, che vengono a riempire un vuoto ma non hanno niente a vedere con la fede cristiana».

Molti, e tutti di alto profilo, i relatori: tra di essi anche il **Cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi**, che nella prima giornata detterà la prolusione sul rapporto tra l'Escatologia cristiana e la cultura contemporanea. I lavori della prima sessione, con inizio alle 15, moderati da **monsignor Natale Colafati, direttore dell'Istituto Teologico Calabro**, saranno aperti dai saluti del sindaco di Catanzaro, **Michele Traversa**; della presidente della Provincia, **Wanda Ferro**; del **Vicario generale, monsignor Raffaele Facciolo**. Toccherà quindi a monsignor Bertolone illustrare il tema centrale della due giorni, incentrato su un argomento che in questi ultimi anni sta suscitando un rinnovato interesse nella predicazione della Chiesa e nella sua attività quotidiana. A ruota, la parola passerà a **don Luca Mazzinghi, docente nel Pontificio Istituto Biblico di Roma**, che si soffermerà sulle prospettive escatologiche veterotestamentarie. Dopo gli interventi e il dialogo con i relatori, spazio al concerto polifonico proposto dalla **corale "San Vitaliano" di Catanzaro**.

La giornata del 15 ottobre si aprirà alle 8 con la celebrazione della Santa Messa. Alle 9.30 prenderanno invece il via i lavori della seconda sessione, moderati da **monsignor Giuseppe Silvestre**, con la relazione di **don Gaetano Di Palma, docente della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale**, sulla questione della risurrezione di Gesù come contenuto fondamentale dell'escatologia cristiana in prospettiva trinitaria. Seguiranno l'intervento di **Orazio Piazza, ordinario di teologia Dogmatica della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale**, dedicato alle realtà ultime, e quello di **don Francesco Cosentino, docente di teologia fondamentale alla Pontificia Università Gregoriana di Roma**, che porrà l'accento sul carattere escatologico della morte cristiana alla luce dell'evento pasquale.

La terza ed ultima sessione del pomeriggio, con la recita dell'ora nona, partirà alle 15 e sarà moderata da **don Domenico Concolino. Don Giovanni Ancona, ordinario di teologia fondamentale nella Pontificia Università Urbaniana di Roma**, tratterà delle realtà ultime alla luce del Concilio Vaticano II e della lettera enciclica "Spe Salvi". Subito dopo, **don Giovanni Mazziolo, docente di Teologia Fondamentale nell'Istituto Teologico Calabro**, relazionerà su Escatologia e prassi della vita. Infine, **don Francesco Brancaccio, docente di Teologia fondamentale nell'ISSR di Cosenza**, si occuperà della figura di Maria, icona escatologica della Chiesa pellegrina tra il già e il non ancora. La serata, che prevede il concerto dell'**orchestra della provincia di Catanzaro "La Grecia"**, sarà conclusa da monsignor Bertolone. «In un contesto di rigurgito religioso, seppur confuso – chiosa il Presule catanzarese - si prospetta dunque la possibilità di una rinnovata riflessione sui temi dell'escatologia. Il bisogno di orizzonti credibili di significato, che non siano quelli totalitari e violenti delle ideologie e che sfuggano alla seduzione del nichilismo di moda, stimola la ricerca di una fine che non sia un semplice termine, ma una meta pienamente raggiunta. E dimostra che è Dio il fine ultimo della sua creatura. Egli è il cielo per chi lo guadagna, l'inferno per chi lo perde, il giudizio per chi è esaminato da Lui, il purgatorio per chi è purificato da Lui. Egli è Colui per il quale muore ciò che è mortale e che risuscita per Lui ed in Lui. La figura da mandare alla mente non è quella di Dio che castiga gettando nell'inferno, ma quella di Dio che assiste impotente, nonostante tutti i suoi sforzi, al naufragio dell'uomo».

Per ogni informazione relativa al Convegno teologico-pastorale si possono contattare i seguenti recapiti: tel. 0961.721333, fax 0961.701044, segreteria@diocesicatanzarosquillace.it, www.diocesicatanzarosquillace.it.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/convegno-teologico-pastorale-ogni-attimo-e-carico-di-eterno/18821>

